

**RELAZIONE ANNUALE CIOFS Scuola FMA NAZIONALE**  
Anno sociale 2021 – Assemblea ordinaria– on line – 27 marzo 2022

Presidente Associazione CIOFS Scuola FMA  
suor Maria Elisa Miotti

**Struttura della relazione**

**1. Relazione morale**

1. Linee della *mission*
2. Piano di formazione: attività messe in atto
3. Collaborazione con altre realtà associative
4. Iscrizione al registro del Terzo Settore

**2. Relazione Organizzativa**

1. La realtà e i dati numerici dell'Associazione
  - La realtà associativa
  - Il Consiglio e la struttura
2. La composizione dei Consigli regionali
3. Sviluppo della vita delle Associazioni regionali/interregionali

**3. Relazione economica e finanziaria**

1. Le quote associative
2. Le entrate
3. I capitoli di spesa

**Conclusione**

**1. LA RELAZIONE MORALE**

Lo Statuto dell'Associazione pone come contenuto della Relazione la *mission* dell'Associazione, la realizzazione del piano di formazione definito e assunto, l'attività di collaborazione con altre realtà educative, associative, istituzionali e lo sviluppo della vita delle Associazioni regionali/interregionali CIOFS Scuola.

**1.1 Linee della *mission***

L'Associazione nazionale individua e promuove linee orientative, che rendano attiva e sempre nuova la pedagogia salesiana, servono ad attualizzare il carisma, a favorire la qualità dell'istruzione e della organizzazione delle scuole.

In questo tempo “sospeso” tra incertezze e il desiderio di riprendere un'attività scolastica in presenza, è stato di aiuto la condivisione di linee di supporto fatto a livello nazionale, nel mese di luglio, l'Assemblea di ottobre e l'alleanza con la FIDAE nazionale attraverso alcuni membri del Consiglio.

Anche il confronto con le Ispettrici ha permesso di raccogliere ancora una volta alcuni nodi problematici che viviamo nell'ambito scolastico, avviando uno studio che permette di passare dall'emergenza a una nuova presenza della scuola delle FMA, tenendo sempre ben presente l'identità delle scuole delle FMA, identità che trova nel MANIFESTO le linee essenziali della pedagogia salesiana, del carisma, del profilo del docente e delle aperture di futuro come risposta ai tempi attuali, all'evoluzione sociale, ai bisogni degli alunni.

## **1.2 Piano di formazione e attività messe in atto**

A seguito della nuova composizione del Direttivo, dopo le elezioni, sono stati identificati quattro ambiti da sviluppare:

- A. Fede e cultura
- B. La formazione
- C. L'Innovazione
- D. La comunicazione

Rimane comunque la formazione per i docenti attraverso progetti con Fonder

- A. Per il percorso Fede-cultura è stato redatto il Quaderno N° 1, inviato a tutte le scuole attraverso le Presidenti regionali, che raccoglie le linee, ripropone le tematiche “fondanti” del percorso dell'anno precedente, che può essere meglio assunto e interiorizzato da tutti e la tematica di pastorale letta in chiave “scuola”

Sono state coinvolte le Delegate di Pastorale e in tutte le Associazioni il tema pastorale è stato presentato a doppia firma come segno di condivisione e di assunzione congiunta

La pubblicazione del libro “In ascolto della bellezza” è stata un'opportunità per far interrogare i membri della Commissione sull'opportunità di ridare alla scuola la dignità di essere il luogo in cui ci si interroga sulla possibilità di incontrare Dio attraverso le discipline.

- B. La formazione è stata pensata rivolta a tre ambiti:

- a. Per i Docenti neoassunti è stato affidato alle Presidenti delle Associazioni un Piano da attuare prevalentemente nelle singole realtà scolastiche e un tempo di sintesi ed eventuale valutazione da parte della Presidente o suo delegato  
La presentazione del curriculum verticale, da parte dei singoli Coordinatrici/ori in loco  
Così come il coinvolgimento in temi ed esperienze di innovazione e della costruzione di competenze
- b. Per le figure di gestione sono state riprese, arricchite e completate, con tabelle di aiuto concreto, le tematiche presentate nello scorso anno on line e raccolte nel Quaderno N° 2 che è stato affidato ad ogni Presidente regionale per una condivisione e/o per un utilizzo di supporto alla gestione e al coordinamento delle scuole, soprattutto quelle in verticale.
- c. La condivisione delle “buone prassi” che permetta di condividere la ricchezza che abita le nostre scuole e dare l'opportunità di sentirci una Comunità educativa e scolastica che coltiva l'intelligenza, le emozioni, le relazioni e apre a scenari nuovi.

Incontri on line, programmati, coordinati da un membro del Consiglio direttivo in cui le scuole, che l'hanno desiderato, hanno potuto presentare le loro esperienze pratiche, fornire una scheda e colloquiare con chi era in collegamento, sono stati realizzati dal gennaio 2022.

- d. Era previsto un mansionario teorico per le Segreterie sia amministrative che didattiche con degli incontri, ma è caduta la domanda, quindi non è stato realizzato. (Questo non è stato messo in atto perché è caduta la domanda)

C. L'Innovazione viene pensata su quattro aspetti

- a. Attivazione o diffusione del Service learning nelle scuole in cui la proposta pedagogica non è ancora introdotta o scelta
- b. Approfondimento della linea dell'economia civile che, a partire dalla sensibilità o impostazione, può anche essere definita come solidale e sostenibile. Per questa tematica è stato predisposto il Quaderno N° 3 che presenta anche la mappa pedagogica, il curriculum e gli aspetti peculiari
- c. Apertura e attivazione di un uso corretto dei media soprattutto nella didattica a distanza integrata
- d. Apertura all'Europa e alla cittadinanza mondiale

Il disegno prevede:

- di trovare quattro scuole capofila di ogni aspetto innovativo perché possano diventare modelli di traino
- creare dei *syllabus* per ogni ambito che metta in evidenza i nuclei fondanti e l'aggancio al carisma salesiano
- individuare quattro referenti per i diversi ambiti che incontrino e formino un gruppo di docenti a livello nazionale e progettino le linee generali di un progetto a lungo termine.

D. La Commissione Comunicazione ha individuato alcune linee con alcune strategie:

- 1) Individuare una referente della comunicazione all'interno dei singoli Consigli direttivi regionali/interregionali che dovrebbe avere 3 compiti: interfacciarsi con la sede Nazionale, aprire un indirizzo email istituzionale del CIOFS Scuola (meglio con gmail), sollecitare le varie scuole perché all'interno dei collegi docenti si possa individuare qualcuno che sia sensibile al tema della comunicazione. La finalità è appunto quella di creare una rete comunicativa all'interno dell'Associazione che renderebbe più facile il passaggio delle informazioni. Con le referenti regionali/interregionali si creerà un gruppo whatsapp rendere le comunicazioni più immediate.
- 2) Creare, inoltre, una pagina Facebook per ogni associazione regionale/interregionale.
- 3) Raccogliere, infine, i dati di addetti di stampa o televisivi regionali e nazionale che già conosciamo in modo da predisporre un elenco che potrà servirci quando, per esempio, vogliamo emettere un comunicato stampa ed essere certi che sarà ampiamente condiviso dagli organi di stampa.

Per garantire a livello zonale, regionale, nazionale, la formazione di docenti e Coordinatori delle attività educative e didattiche, la sede nazionale CIOFS Scuola ha in gestione quattro piani formativi approvati e finanziati dal FondER:

- "La Scuola oltre il virus: educazione e innovazione con 08 progetti.
- "Gestire la scuola ai tempi del Covid" con 02 progetti.
- "La scuola salesiana che fa diventare competenti" con 8 progetti.
- "La Scuola Salesiana FMA che guarda al futuro" con 14 progetti

Un piano concluso a settembre 2021: "Educazione nella scuola salesiana: una sfida sempre nuova" con 21 progetti.

Oltre i piani suddetti, il CIOFS Scuola ha curato l'organizzazione di numerosi corsi di formazione non solo per le singole scuole FMA ma anche per altre realtà di scuola cattolica. Ha collaborato inoltre per l'attuazione di corsi di formazione per l'Ispettorato romano usufruendo dei Voucher FondER:

- il corso “La gestione del personale” di 12 ore;
- il corso di Educazione pastorale “Incontro ai giovani nel cuore del mondo” di 24 ore.

Il 26 e il 27 marzo è stato organizzato online il Convegno Nazionale: “*Scuola in movimento. Modelli e prospettive*” destinato a direttrici, coordinatori, insegnanti e formatori delle scuole d’Italia delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che ha visto la partecipazione di oltre 190 persone collegate da ogni parte d’Italia. Il convegno ha offerto spunti di riflessione pedagogica, didattica e organizzativa per rilanciare i principi del Manifesto delle Scuole Salesiane FMA.

Gli interventi sono stati caratterizzati dalla passione educativa e dal dinamismo sia delle persone che lavorano ed operano all’interno della scuola salesiana, sia da persone esterne che hanno potuto dare il loro contributo in termini di buone pratiche e di azioni concrete da mettere poi in atto a scuola. *Lo sguardo, spinto di ogni movimento. Lettura del Manifesto della Scuola Salesiana FMA Italia dalla prospettiva pedagogica e antropologico-filosofica*, relatori sr Piera Ruffinatto e il prof. Giovanni Grandi. *Parole specchio dell’innovazione – laboratori* a cura di Creativ Academy. *La didattica integrata un anello nel cambiamento*, relatori: prof. Matteo Adamoli, prof.ssa Virginia Kaladich, dott.ssa Elena Mocchio (UNI-Ente nazionale di normazione), avv. Emanuele Montemarano.

In qualità di Ente di formazione accreditato al MIUR secondo la direttiva ministeriale 107/2016, il CIOFS Scuola continua a presentare alcune iniziative formative sulla *piattaforma SOFIA* in collaborazione con Creativ E-Accademy e con il CIOFS FP Emilia Romagna.

L’accordo con Creativ prevede, inoltre, di sviluppare un innovativo coordinamento e formazione degli operatori scolastici, consulenza e assistenza tecnica e progettuale, accompagnamento nella sperimentazione di proposte nuove, in particolare nella progettazione e attuazione dell’attività didattica prevista dalla riforma, in collegamento con reti e organismi nazionali ed europei.

La partnership permetterà ad entrambe le parti, inoltre, di aumentare il lavoro in rete con organismi pubblici e privati che si dedicano all’educazione delle giovani generazioni, concorrendo a consolidare il Sistema Nazionale di Scuola.

Come espressione dell’impegno di studio e ricerca da parte dell’Associazione CIOFS Scuola FMA, segue al libro “*Didattica della solidarietà. Service Learning e pedagogia salesiana*”, la pubblicazione del libro “*In ascolto della Bellezza*”. La pubblicazione si colloca nel percorso di rilancio della formazione dei docenti, che il CIOFS SCUOLA intende promuovere. È rivolta in modo speciale ai docenti delle scuole salesiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ma crediamo che potrebbe interessare in generale le scuole cattoliche o insegnanti particolarmente sensibili alla tematica. La bellezza da sempre muove e commuove, suscita sentimenti e invita a sognare, richiede impegno e studio ma anche creatività e novità. La bellezza e le sue varie forme sono una via di educazione e di apertura al trascendente ma anche una grande via di conoscenza dell’animo umano, quindi una via di ascolto e attenzione all’altro. Non si vuole proporre ai lettori un trattato sulla bellezza, quanto piuttosto aprire uno spazio di riflessione attraverso l’approfondimento di alcune esperienze di bellezza rappresentative dei diversi ambiti disciplinari scolastici, in modo da offrire linee utili per una didattica più significativa dal punto di vista educativo, nell’ottica della formazione integrale della persona. In un tempo in cui i ragazzi e i giovani faticano a fermarsi e a rileggere le esperienze che vivono, aiutarli a trasformare in bagaglio culturale ciò che li tocca nel profondo e li muove ad agire è una sfida educativa fondamentale.

L’approccio del testo ha come sfondo il primo punto del manifesto della scuola salesiana delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia: *A scuola per essere felici*. Ogni persona porta dentro di sé un desiderio profondo di felicità, traccia dell’amore di Dio. Ad oggi sono state stampate 600 copie.

I *Quaderni* del CIOFS Scuola sono strumenti che nascono dal desiderio di condividere riflessioni, approfondimenti e linee educativo-didattiche messe in atto nelle scuole di ogni ordine e grado delle FMA o proposte dal Direttivo nazionale. I Quaderni sono tematici, indipendenti l’uno dall’altro; sono un segno di condivisione per affrontare, da “compagni di viaggio”, le sfide educative e non perdere la ricchezza di intuizioni, di esperienze, di visioni e sogni che generano vita nuova nelle realtà. Hanno

una veste semplice, riportano esperienze, sono la trascrizione di approfondimenti per cui è mantenuto spesso il linguaggio colloquiale, proprio di incontri vissuti in presenza.

1° Quaderno: Fede e Cultura nella Scuola Salesiana

2° Quaderno: Approfondimento sulle Figure di Gestione

### 1.3. Collaborazione con altre Associazioni

La collaborazione con altre Associazioni prevede di continuare la presenza e la condivisione all'interno del Tavolo dell'Agorà della parità formata da FIDAE, CDO, CNOS Scuola, Agesc, FISM, FAES, Associazione dei Gesuiti. Tale partecipazione permette di affrontare alcune emergenze, studiare insieme alcune strategie e rafforzare la voce presentando richieste e sollecitazioni al Ministero, inviando comunicati stampa sempre nella linea della corresponsabilità e del rispetto dei ruoli e compiti.

La collaborazione con la FIDAE è molto buona. Nell'ultima Assemblea sono state elette tre FMA come consigliere e attualmente nel direttivo FIDAE sono presenti cinque, alcune inserite nella giunta e con compiti direttivi.

Due FMA, inoltre, fanno parte del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica

### 1.4. CIOFS Scuola, Ente del Settore?

Per potenziare la finalità e gli scopi dell'associazione, CIOFS SCUOLA FMA, con le opportune integrazioni allo Statuto e dopo un'attenta riflessione sul futuro dell'Associazione in ottica ETS, si potrà procedere al cambio dello Statuto e all'iscrizione—al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS). Con l'aiuto di un Notaio si è già provveduto alla modifica dello Statuto in chiave ETS, il testo ha trovato condivisione da parte delle Ispettrici

**Convenienza fiscale:** l'ente del Terzo Settore che deciderà di iscriversi al Registro Del Terzo Settore avrà una serie di **agevolazioni di carattere fiscale**, rispetto a chi non deciderà di iscriversi. Il D.Lgs 117/2017 disciplina le regole fiscali e civilistiche degli ETS, che tuttavia non possono prescindere dalle attività da loro svolte in via prevalente, a seconda delle quali l'Ente assumerà carattere commerciale o non commerciale.

**Partecipazione a canali di finanziamento dedicati:** bandi pubblici e sostegno economico da Stato e Regioni.

**Collaborazione** con organizzazioni con Mission simile o complementare e **partecipazione** ad intese più ampie (Rete FMA, rete FIDAE...)

## 2. Relazione Organizzativa

### 2.1 La realtà e i dati numerici dell'Associazione

L'Associazione nazionale presenta la sua proposta culturale e didattica attraverso 8 Associazioni regionali/interregionali.

#### - La realtà scolastica e associativa

0-3 anni:	n. 20
Scuole dell'Infanzia:	n. 94
Scuole Primarie:	n. 52
Scuole Secondarie di 1° grado	n. 30
Scuole Secondarie di 2° grado	n. 11

Tra queste

n. 187	Scuole associate
n. 183	Soci ad personam

Le scuole raggiungono, ogni giorno, oltre 21.350 alunni con l'impiego di oltre 2077 docenti, 1908 Laici e 169 FMA.

## Il Consiglio e la struttura

- ✓ Il Consiglio nazionale CIOFS Scuola FMA è composto, dopo le elezioni del 27 marzo 2021, dalle Presidenti regionali/interregionali:

- ARGIOLAS suor Silvia	Presidente CIOFS Scuola Sardegna
- CHECCHIN suor Marta	Presidente CIOFS Scuola Triveneto
- CINTI suor Sara	Presidente CIOFS Scuola Emilia-Liguria-Toscana
- D'IPPOLITO suor Mariella	Presidente CIOFS Scuola Meridionale
- LOCCI suor Loredana	Presidente CIOFS Scuola Lazio-Abruzzo
- MARTINETTI suor Claudia	Presidente CIOFS Scuola Piemonte e Valle D'Aosta
- MIOTTI suor Marilisa	Presidente CIOFS Scuola Lombardia
- MONACA suor Carla	Presidente CIOFS Scuola Sicilia;

- ✓ dai **membri eletti** in Assemblea nazionale nel 2021

- BOGNANNI Eugenio
- REPETTO Alberto
- VENTURELLI suor Francesca

- ✓ da tre membri inseriti nel Direttivo **con delibera del Consiglio**, come sostegno e apporto dal momento che tre membri del Consiglio ricoprono anche altre cariche all'interno del Consiglio stesso e sono:

- BRUCOLI suor Flora
- DIENI suor Chiara
- MURRU suor Paola

Il Consiglio Direttivo, in quest'ultimo anno, si è incontrato di persona nel mese di luglio, nella prima parte dell'anno quasi ogni mese, successivamente secondo il calendario sempre attraverso piattaforma on line per condividere linee e far fronte alle emergenze dettate dalla pandemia.

Le Presidenti delle Associazioni regionali e interregionali conducono l'azione formativa secondo le linee nazionali e ne danno relazione nell'Assemblea regionale. Il documento è archiviato nella sede nazionale assieme al bilancio consultivo, approvate ambedue nelle assemblee

Al Direttivo poi viene sempre riportata l'azione condotta dalla Commissione fede-cultura, Commissione che ha una storia un po' più lunga delle altre avviate solo in questi ultimi mesi. Dal Direttivo nasce la necessità e la proposta di organizzare i contenuti in Quaderni, cioè in fascicolazioni snelle ad uso interno, che raccolgono approfondimenti o argomentazioni specifiche, ma anche pubblicazione più complesse e organizzate, così come di proporre webinar, aprire la piattaforma ad altri che non sia la nostra realtà, ecc.

## 2.2 La composizione dei Consigli regionali

In quasi tutti i Consigli direttivi regionali/interregionali ci sono membri laici che danno un apporto di riflessione e contemporaneamente assumono sempre più uno specifico stile salesiano. Nel Direttivo nazionale questo è già un dato di fatto

## **2.3 Sviluppo della vita delle Associazioni regionali/interregionali**

Il coordinamento con le Associazioni regionali e interregionali viene mantenuto costante attraverso i Consigli Direttivi a cui partecipano le Presidenti. Le relazioni fatte in occasione delle Assemblee regionali e i contributi di scambio che avvengono durante l'anno sono una fonte per conoscere i percorsi formativi progettati e messi in atto, la vitalità dell'Associazione e le attenzioni di futuro che vengono pensate e avviate. Alcuni percorsi sono fatti in modo assembleare, spesso attraverso la forma telematica, o come accompagnamento in loco delle scuole sia a livello didattico che di coordinamento.

Dalle Relazioni delle Presidenti si evince una buona progettazione, un impegno di coordinamento e di collaborazione e grande attenzione alle sfide educative e socio-culturali, pur nel rispetto della diversificazione di ogni realtà associativa.

Tutte le Associazioni hanno dato attenzione per:

- Formare i docenti e in particolare i neoassunti, che in alcune realtà sono stati in numero significativo
- Accompagnare la formazione delle figure apicali
- Garantire l'osservanza della normativa, in particolare quella della sicurezza e delle norme COVID
- Rivisitare linee didattiche suggerendo l'introduzione di percorsi sul Service-learning o su altre metodologie innovative,
- Implementare le risorse digitali nella didattica, con particolare attenzione alla didattica integrata
- Accompagnare le famiglie nell'educazione dei figli
- Sostenere docenti, alunni e famiglie nelle difficoltà dovute all'isolamento degli alunni in tempo di pandemia
- Fronteggiare le cadute emotive, motivazioni e psicofisiche degli alunni

Rimangono delle criticità dovute sia alla situazione pandemica che, sebbene sembra andare a concludersi, lascia tante ferite sia psicologiche che formative, sia al fatto che manchino docenti con abilitazione e si prevede che, con la partecipazione ai Concorsi ordinari, ci sia una migrazione verso la scuola di Stato o una difficoltà a ricostruire dei Collegi docenti con l'impegno di formare tutti i neoassunti.

Altra criticità che porta a pensare al futuro è la diminuzione di FMA che possono prendere posto come Coordinatrici nelle scuole. Pensare al futuro e individuare formule o modelli di gestione è obiettivo della Commissione nazionale Scuola da poco avviata, a cui partecipano quattro membri del Direttivo nazionale e che hanno come referenti ultime le Ispettrici d'Italia.

### **La comunicazione**

La comunicazione delle attività dell'Associazione avviene attraverso il sito [www.ciofs-scuola.org](http://www.ciofs-scuola.org) e tramite i canali Facebook, Twitter, Instagram e Youtube. Si continua a lavorare per rendere il Sito istituzionale sempre più attuale nella scelta del template e dei contenuti da veicolare. Si sta implementando l'uso del cloud come archivio a cui hanno accesso, per alcune sezioni, tutti coloro che ne fanno richiesta alla sede nazionale.

Fondamentale per la formazione a distanza l'acquisto di una licenza per l'uso della piattaforma ZOOM e l'uso della piattaforma Go to meeting tramite licenza gratuita fornita dalla FIDAE ai Consiglieri Nazionali.

## **3. Relazione economica e finanziaria**

1. Le quote associative
2. Le entrate
3. I capitoli di spesa

La relazione viene fatta dal revisore dei conti dott. Antonio Assenso

#### **4.CONCLUSIONE**

L'identità della scuola delle FMA in Italia è sempre più identificabile per alcune caratteristiche accompagnate da linee di formazione e di riflessione per individuare passi di futuro nel consolidamento o nel ridisegnare le presenze in Italia

La situazione odierna prevede, a breve, ancora fasi di precarietà con la mancanza di docenti abilitati o la migrazione degli stessi verso scuole statali a seguito del Concorso.

La scuola paritaria non appare quasi mai come risorsa stabile e garante di un futuro.

Le nostre scuole, invece, sono per i genitori luoghi educativi in cui viene garantito il rispetto della persona, la preparazione, la capacità di imparare a stare con gli altri e acquisire uno sguardo positivo e riconoscente verso la vita.

Forti di queste certezze dobbiamo, proprio ora, osare di investire nella ricerca, nelle alleanze, nel confronto superando regionalismi e percezioni personali per trovare ovunque il vero, il bello, il buono.

Presidente CIOFS Scuola FMA

Roma, 27 marzo 2022